



Consolato Generale d' Italia

SAN PIETROBURGO

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni, concernente il regolamento per amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare l'art. 3 del citato 5 gennaio 1967, n. 18, che garantisce l'assistenza sanitaria al personale assunto a contratto presso gli uffici all'estero e al relativo nucleo familiare a carico e convivente avente diritto, attraverso assicurazione degli stessi per prestazioni sanitarie in caso di malattia e maternità presso enti assicurativi italiani o stranieri, qualora la normativa locale non preveda forme di assicurazione obbligatoria o queste siano manifestamente insufficienti;

VISTO il D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 54, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ad attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 103, limitatamente alle parti ancora in vigore;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO, in particolare, l'art. 32 co.2 del citato D.Lgs n.50/2016, in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36 del medesimo D. Lgs. n.50/2016, concernente al stipula di contratti di lavori, servizi e forniture sotto soglia, e in particolare il comma 2, lettera a) del medesimo articolo che consente per gli affidamenti di importo inferiore a Euro 40.000 di procedere mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate con Delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO il Messaggio MAE 0235654 del 30 novembre 2016;

VISTA la necessità di provvedere all'acquisto di materiale di cancelleria per assicurare il regolare svolgimento delle attività di istituto di questo Consolato Generale;

ATTESO che l'importo stimato dell'affidamento per la fornitura del materiale sopra richiamato è inferiore a Euro 40.000;


CONSIDERATO che la Ditta Komus srl applica condizioni di prezzo vantaggiose e che ha fornito in passato analoghe prestazioni, con piena soddisfazione di questo Consolato Generale quanto a regolare esecuzione delle forniture e rispondenza dei materiali forniti ai requisiti richiesti;

D E T E R M I N A

1. L' avvio della procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, alla Ditta Komus srl per la fornitura citata nelle premesse e per un importo di Rubli 32.988,13;
2. La spesa connessa alla presente procedura per l'importo di Rubli 32.988,13 troverà copertura negli ordinari stanziamenti del bilancio di sede per l'esercizio 2017;
3. Il contratto verrà perfezionato mediante accettazione con scambio di corrispondenza;
4. Per il procedimento di cui trattasi la qualifica di Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è rivestita dal Console Generale Leonardo Bencini.

San Pietroburgo, 13 aprile 2017




Il Console Generale
Leonardo Bencini